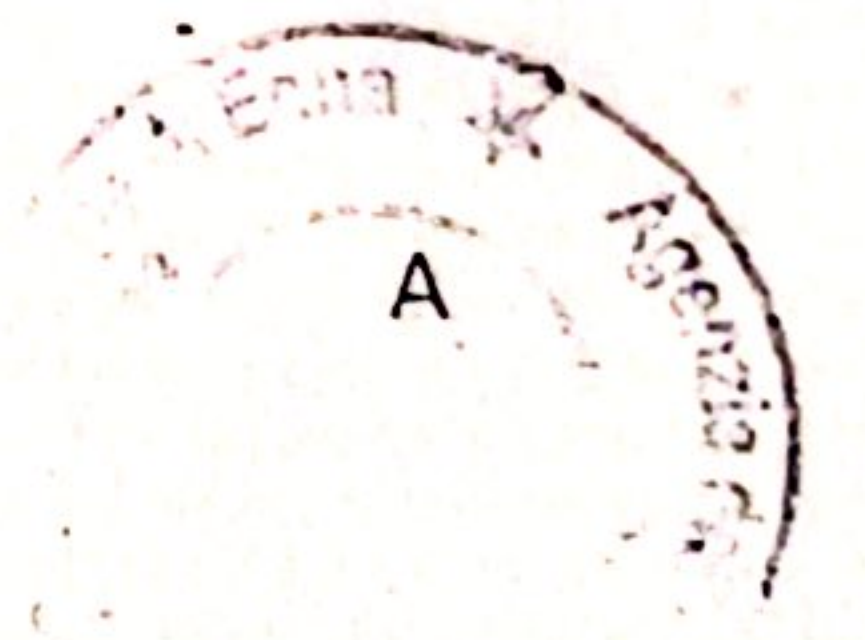




ASSO PIRO

ASSOCIAZIONE A TUTELA DEL COMPARTO
PIROTECNICO

ANNO DI FONDAZIONE 2026

STATUTO

ART.1 L'ASSOCIAZIONE

Associazione Culturale denominata **ASSO PIRO** (Associazione a tutela del comparto pirotecnico), con sede presso la residenza del Presidente, via Papa Luciani snc, Piazza Armerina EN

Tale Associazione Culturale è volontaria, libera, apartitica, senza scopi di lucro, costituita per volontà dei suoi soci fondatori e con durata illimitata.

ART. 2 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Promuovere e tutelare l'arte pirotecnica italiana in tutte le sue forme perseguendo vari obiettivi:

1. ottenere il riconoscimento del Made in Italy mediante il Ministero delle Imprese o della Cultura al fine di avere un importante referenza affinché si possa essere considerati artisti e non fuori legge;
2. organizzare manifestazioni valutando un possibile contributo da parte di Regioni e/o Amministrazioni Locali;
3. organizzare convegni e seminari atti a diffondere la cultura pirotecnica verso i mezzi di comunicazione (mass media), inducendo l'opinione pubblica a non confondere la pirotecnica con l'abusivismo e tutelandosi altresì con le autorità preposte;
4. cominciare a tessere rapporti con i vari Ministeri (Interno e Cultura), avvalendoci della consulenza di professionisti nonché tecnici, riuscendo ad avere con pacatezza e competenza, una linea diretta riguardante la normativa che disciplina le attività pirotecniche;
5. introdurre delle linee guida in accordo con organi Prefettizi per tutelare maggiormente gli operatori pirotecnici;
6. creare un filo comunicativo con le autorità preposte, per garantire uniformità ed imparzialità delle normative, senza distinzioni in tutta Italia, subendo talune libere interpretazioni da parte di determinati organi;
7. tentare la conciliazione di eventuali controversie tra gli associati;
8. l'Associazione non deve essere intesa per la risoluzione dei problemi individuali di ciascun associato, ma si potranno affrontare problematiche generali che riguardano la maggior parte dei soci, a seconda della fattispecie, tenendo conto delle esigenze primarie e collettive. Naturalmente l'Associazione potrà consigliare legali e tecnici concordando delle tariffe agevolate per gli associati;
9. qualora fosse richiesta la presenza ufficiale del Presidente, per particolari situazioni personali dei vari associati, il socio richiedente dovrà corrispondere le eventuali spese di viaggio nonché un piccolo contributo.
10. il codice etico comportamentale deve essere il principio fondamentale dell'Associazione stessa, sia tra gli associati che nei confronti dell'opinione pubblica, per dare un'immagine diversa e propositiva della pirotecnica italiana.

ART. 3 GLI ASSOCIATI

Persone serie, legate dai valori dell'amicizia e collaborazione non escludendo nessuna attività del comparto pirotecnico comprendente:

1. fabbriche;
2. depositi autorizzati;
3. importatori;
4. minute vendite,
5. aziende che fanno parte dell'indotto pirotecnico, occupandosi della vendita di materie prime o adoperandosi per la produzione di semilavorati in plastica e in cartone, o della creazione di congegni elettronici;

ART. 4 ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE

Per aderire a codesta Associazione, le aziende dovranno presentare richiesta, accompagnata da visura camerale da rinnovare annualmente in occasione del pagamento della quota associativa entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo vaglierà e stabilirà le iscrizioni che verranno ammesse tramite votazione e secondo un giudizio complessivo, valutando oculatamente gli elementi comportamentali dei soggetti in questione.

ART. 5 PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perderà:

- A) per disdetta scritta dell'associato stesso entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno;
- B) per cattiva condotta e/o compimento di azioni contrarie agli obiettivi dell'Associazione, deliberate dal consiglio direttivo;
- C) per cessazione dell'attività;
- D) per mancato versamento della quota annuale entro la data prevista.

ART. 6 ASSOCIATI PARTICOLARI, AGGREGATI ED ONORARI

Potranno essere aggregati all'Associazione, ma senza diritto di voto, altre figure atte al sostentamento dell'Associazione stessa (soci simpatizzanti e soci sostenitori con libera offerta).

Potranno anche essere nominati alcuni soci onorari esterni all'Associazione, che si sono distinti per meritevoli azioni nei confronti della pirotecnica.

ART. 7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

- ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI;
- PRESIDENTE;
- VICE PRESIDENTE;

- SEGRETARIO;
- CONSIGLIO DIRETTIVO;
- REVISORI DEI CONTI

L'ASSEMBLEA DEI SOCI è costituita da tutti gli associati (fondatori e non), in regola con i versamenti della quota associativa e con uguale diritto di voto.

L'assemblea avrà luogo in via ordinaria, una volta l'anno (in presenza o da remoto) o in via straordinaria per motivazioni gravi od urgenti.

L'assemblea verrà convocata dal consiglio direttivo e comunicata tramite mezzi informatici.

IL PRESIDENTE è eletto dall'assemblea dei soci e rimane in carica 4 anni rinnovabili, senza limiti.

Il Presidente può percepire un compenso adeguato al suo impegno. In caso di assenza temporanea, ne svolge le funzioni il Vice Presidente.

Il Presidente ha a tutti gli effetti la rappresentanza legale dell'Associazione, con facoltà di agire e resistere nominando eventuale legale in difesa della stessa.

IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente collabora con il Presidente per l'attuazione dei propri compiti e può sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.

IL SEGRETARIO

Il Segretario avrà il compito di occuparsi delle varie iniziative dell'Associazione coadiuvando il Presidente, nonché il Consiglio Direttivo, curando altresì i canali di comunicazione promuovendo tutte le attività associative, e svolgerà un ruolo di mediazione tra gli associati ed il consiglio direttivo.

Inoltre avrà l'incarico del monitoraggio delle quote associative.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente dell'Associazione, che lo presiede, e da un minimo di 6 ad un massimo di 8 membri, eletti dall'assemblea dei soci, considerando le varie sottocategorie (importatori, fabbricanti, depositari, minute vendite) in base al numero di iscritti.

I compiti del Consiglio Direttivo saranno:

1. attuare le decisioni e le direttive dell'assemblea;
2. esercitare in caso di urgenza tutti i poteri dell'assemblea;
3. approvare ogni atto di gestione economica e finanziaria dell'Associazione;
4. esaminare le problematiche della categoria;
5. fissare la quota associativa anno per anno;
6. redigere il bilancio;
7. prendere iniziative per lo studio e la soluzione delle varie problematiche;
8. predisporre eventuali modifiche allo statuto da sottoporre all'assemblea straordinaria;
9. stipulare accordi di collaborazione con altre associazioni e/o enti pubblici e privati;
10. gestire e decidere sulle eventuali controversie che si verificheranno tra gli associati;

L'assenza a tre riunioni consecutive comporterà l'automatica decadenza dal ruolo di consigliere.

I REVISORI DEI CONTI

I Revisori dei Conti saranno da 1 a 3 membri interni all'Associazione ed avranno la funzione di organo di controllo per i fondi impiegati dal Consiglio Direttivo e per l'approvazione dei bilanci.

ART. 8 I FONDI DELL'ASSOCIAZIONE

I fondi dell'Associazione sono costituiti:

- A) dalle quote associative di adesione;
- B) da eventuali contributi volontari annuali corrisposti da alcuni associati di buona volontà;
- C) da donazioni a favore dell'Associazione;
- D) da simpatizzanti e sostenitori;
- E) da eventuali contributi da parte di enti pubblici o privati.

Le quote associative verranno stabilite dal Consiglio Direttivo, entro il mese di novembre di ogni anno a seconda dell'andamento economico - finanziario e potranno essere versate dal 15 novembre fino al 31 gennaio dell'anno successivo, rimanendo valide per l'anno in corso fino al 31 dicembre di ogni anno.

I soci fondatori si impegnano per due anni a corrispondere la cifra stabilita a Paestum il 27/02/2026 (mille euro) a sostentamento dell'Associazione stessa.

ART. 9 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione dovrà essere deliberato dall'assemblea dei soci tramite votazione (maggioranza degli associati), o dal Consiglio Direttivo per gravi motivazioni.

Gli eventuali debiti dell'Associazione, non saranno solo a carico del Presidente ma bensì da ripartire tra i membri del Consiglio Direttivo ed indirettamente tra gli associati.

Per ogni controversia è competente il foro della sede dell'Associazione stessa.

